

blema. La portata economica dei provvedimenti adottati è illustrata dalle cifre del traffico assai meglio di quanto potrebbe esserlo con parole.

Col passaggio sotto il diretto controllo del Comune della quasi totalità delle tranvie intercomunali si sono prospettate e risolte le più vitali questioni relative al loro funzionamento. Mi limiterò a spigolare tra le opere di maggior rilievo portate a compimento dalla S. A. T. T. I. quelle che hanno maggiormente influito sulla riorganizzazione dei servizi e dei bilanci.

#### *Linea Torino-Orbassano-Giaveno e Orbassano-Pinerolo-Cumiana.*

Si è provveduto alla posa in sede propria dei binari per gran parte del percorso ed è in corso il completamento di tale sistemazione sul tronco Torino-Orbassano-Giaveno. Tale tronco è stato anche completamente elettrificato.

Il servizio Orbassano-Pinerolo-Cumiana è stato trasformato da tranviario in automobilistico e viene svolto da autobus a gazogeno. Suggesta dalla necessità di accelerare i tempi di percorso e di ripristinare in tutta la primitiva ampiezza la sede stradale su una arteria che ha anche intenso traffico turistico, la trasformazione ha trovato ampia giustificazione nell'ingente realizzo che l'Azienda tranviaria ha ottenuto estirpando ed utilizzando i diversi chilometri di rotaie in ferro.

Come chiaramente risulta dal grafico n. 1 i benefici sul traffico complessivo delle tratte Torino-Orbassano-Giaveno-Pinerolo hanno subito mostrato l'utilità delle modifiche e dei perfezionamenti apportati.

L'aumento nel numero di passeggeri trasportati in un mese varia nei primi otto mesi dell'anno da un minimo di 5.000 in giugno ad un massimo di 24.600 in agosto. Nel solo tratto Torino-Giaveno si è passati complessivamente da 58.000 passeggeri trasportati a tutto agosto 1936 a 69.100 trasportati a tutto agosto '37 con un incremento di 11.100 passaggi. Nel tratto Torino-Pinerolo si è passati da 18.000 trasportati nei primi otto mesi del '36 a 47.000 trasportati nello stesso periodo del '37, con un incremento di 29.000 passaggi, il che significa aver portato ad oltre il duecentocinquanta per cento il rendimento della linea modificandone e perfezionandone il servizio. Tanto più significativo risulta poi il successo ottenuto su tale percorso se si tien conto del

fatto che Pinerolo è collegata a Torino anche con la ferrovia e che il traffico ha su questa linea carattere operaio o commerciale a differenza della linea per Giaveno che mantiene al suo traffico caratteristiche essenzialmente turistiche con punte nei mesi estivi e nei giorni di fine ed inizio di settimana.

I diagrammi dei percorsi Torino-Orbassano e Torino-Piossasco stanno poi a mostrare con l'evidenza del loro andamento come gli utenti su tali tratte siano in prevalenza viaggiatori che affluiscono nella grande città per ragioni di lavoro. Si nota infatti che l'afflusso massimo è registrato nei mesi di gennaio, febbraio e marzo. Esso decresce poi nettamente in aprile, maggio e giugno, perchè col giungere del bel tempo gran parte degli utenti sostituisce alla tranvia la bicicletta, e raggiunge in agosto il livello più basso per lo stagnare della circolazione nel periodo delle ferie estive, stagnare che ben più intenso risulterebbe se l'intensità dei servizi turistici in occasione del ferragosto supplisse in parte dando nuovo ossigeno alla statistica. Da settembre a dicembre poi il traffico riprende con ritmo sistematicamente crescente. Lo stesso fenomeno non si riscontra sul percorso Torino-Pinerolo solo per la maggiore distanza tra i due centri. Sul percorso Torino-Giaveno si ha invece, come è naturale, il fenomeno inverso con fase ascensionale da gennaio ad agosto e decrescente da agosto a dicembre.

#### *Linea Torino-Gassino-Chivasso-Brusasco.*

Tutto l'impianto di binari ha richiesto una ampia accurata revisione che è tutt'ora in corso e permetterà, non appena ultimata, di apportare nuovi perfezionamenti al servizio. Sul tratto Torino-Chivasso il numero dei passeggeri è salito a tutto agosto da 53.000 nel 1936 a 70.000 nel '37.

Complessivamente il percorso Torino-Chivasso-Brusasco ha visto nei primi otto mesi dell'anno passare da 605.000 nel 1936 a 680.000 nel 1937 il numero delle persone trasportate e tale miglioramento di 75.000 unità in 8 mesi potrà ancora accentuarsi quando la sistemazione della linea sarà completata.

Anche i percorsi intermedi di questa linea hanno segnato notevoli miglioramenti con una sola lieve flessione di circa 500 unità sul tratto Chivasso-Brusasco.

#### *Linea Torino-Moncalieri-Trofarello-Poirino.*

L'importanza dei centri toccati e la relativa comodità di trasporto da e per essi avevano